



BORSA ITALIANA - segmento STAR

COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI PRIMA INDUSTRIE:

- **PRENDE VISIONE DEI RISULTATI PRELIMINARI* DI GRUPPO AL 30/06/2016 (rispetto al 30/06/2015):**
 - **FATTURATO A 183 M€ (+ 4%);**
 - **PORTAFOGLIO ORDINI A 126 M€ (+18%)**
 - **EBITDA NORMALIZZATO A 15,6 M€ (+10%)**
 - **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A 104 M€ (rispetto a 107 M€ al 30/06/2015)**
 - **UTILE NETTO PIU' CHE RADDOPPIATO A 2,9 M€**
- **APPROVA IL PIANO INDUSTRIALE PER IL TRIENNIO 2017-2019**
 - **FATTURATO A 500 M€ ENTRO IL 2019 A PERIMETRO COSTANTE**
 - **EBITDA SUPERIORE AL 12% DEI RICAVI**
 - **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO IN FORTE RIDUZIONE**

**= la limited review degli auditors è in corso*

Collegno (TO), 27 luglio 2016 - Il Consiglio di Amministrazione di Prima Industrie S.p.A, società leader nel settore ad alta tecnologia dei sistemi laser e di lavorazione della lamiera e dei componenti elettronici per applicazioni industriali, si è riunito oggi per esaminare i risultati preliminari al 30/06/2016 ed approvare il piano industriale per il triennio 2017-2019.

Il primo semestre dell'esercizio è stato positivo per il Gruppo che ha fatto registrare un **fatturato** pari a 183 milioni di euro, in crescita del 4% circa rispetto ai 176 milioni di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Soddisfacente è stata anche l'**acquisizione ordini** del periodo (e, in particolare, del secondo trimestre con un acquisito di 109 milioni di euro, secondo miglior trimestre nella storia del Gruppo); in conseguenza di ciò il **portafoglio ordini** alla fine del primo semestre si attesta a 126 milioni di euro, in crescita del 18% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

L'**EBITDA normalizzato** (ovvero escluso l'impatto delle partite non ricorrenti) è pari a 15,6 milioni di euro (+10% rispetto a 14,2 milioni di euro al 30/06/2015), anche in conseguenza della buona performance dei mercati nordamericano e cinese (quest'ultimo grazie al contributo della società Prima Power Suzhou).

L'**utile netto** del periodo è anch'esso in netto miglioramento (2.9 milioni di euro rispetto a 1.3 milioni di euro al 30/06/2015), così come anche la **posizione finanziaria netta** che, nonostante il recepimento del finanziamento relativo al nuovo HQTC (Headquarters con Technology Center),

si riduce a circa 104 milioni di euro (rispetto a 117 milioni di euro al 31/03/2016 ed a 107 milioni di euro al 30/06/2015)

“Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Davide Danieli, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nella parte che precede del presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili”.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato il piano industriale del Gruppo per il triennio 2017-2019.

Il piano, che si basa su una crescita unicamente organica, prevede un incremento del **fatturato consolidato a 500 milioni di euro entro il 2019**, con il raggiungimento di un **EBITDA di oltre il 12%** sul fatturato.

Il Gruppo negli ultimi anni ha completato l’integrazione di Finn-Power (acquisita nel 2008), ha rafforzato la propria presenza sui **mercati emergenti** (Russia, Turchia, India, Brasile) ed ha continuato ad investire in attività di **ricerca e sviluppo** (6,5% l’investimento in R&D realizzato nel 2015) rendendo più performante e competitiva la propria gamma di prodotto. Nel corso del 2015 ha rifinanziato **a medio-lungo termine il proprio debito**, mediante l’emissione di un bond settennale di 40 milioni di euro ed il ricorso al finanziamento bancario complessivamente per 85 milioni di euro.

Di recente il Gruppo, il cui fatturato è rappresentato anche da una rilevante quota di **after-sales**, si è dotato, a valle di un’intensa attività di sviluppo in Italia e negli Stati Uniti, della propria sorgente laser di alta potenza con **tecnologia fibra**, unico produttore di macchine laser a disporre internamente di tale tecnologia.

A partire da tali presupposti, oltre che sulla base del **forte posizionamento negli Stati Uniti** e della crescente posizione di rilievo in **Cina** (rispettivamente il primo ed il secondo mercato geografico di riferimento per Prima Industrie), il Gruppo ha elaborato il proprio piano industriale che prevede, grazie alla ampia ed innovativa gamma di prodotto, il rafforzamento della propria posizione sui predetti mercati.

In particolare in **Cina**, che rappresenta il principale mercato di sbocco per i beni di investimento con il 40% circa del consumo mondiale di macchine utensili, le attese di crescita si basano sui recenti investimenti effettuati con l’apertura dello stabilimento produttivo a Suzhou ed il rafforzamento della rete commerciale e post vendita diretta su tale territorio.

L’introduzione del **proprio laser fibra** sulle macchine laser del Gruppo ed il completamento dell’*insourcing* tecnologico offriranno inoltre un importante **vantaggio competitivo** al Gruppo oltre che un fattore di incremento della propria **redditività**.

Il Gruppo, che con una presenza in 80 paesi del mondo, basa il proprio modello di business sulla diversificazione geografica oltre che di mercati di riferimento (automotive, aerospace, agricultural and industrial machinery, elevators, HVAC, white goods), intende **rafforzare la rete di vendita**, nonché la propria **presenza diretta** in particolare su taluni promettenti mercati quali il **Messico**, l’**Iran** ed il **Sud Est Asiatico**.

La recente apertura del nuovo **HQTC** della capogruppo a Torino, inoltre, ha dimostrato di poter attrarre delegazioni di clienti da numerosi paesi del mondo, con una presenza di centinaia di visitatori solo nel primo mese di apertura.

Ciò conferma la volontà dell’azienda di proporsi come un Gruppo orientato al mercato, in grado di essere tecnologicamente all’avanguardia con la propria gamma di prodotto e di saper rispondere alle molteplici esigenze dei diversi clienti, sempre più orientati ad una concezione di **Industria 4.0**.

Il Presidente del Gruppo, Gianfranco Carbonato, ha commentato: *“Siamo alle soglie di una terza fase della vita del nostro Gruppo, dopo l’acquisizione di Finn-Power, la crisi internazionale degli anni successivi e la razionalizzazione di stabilimenti e filiali che ne è scaturita; a valle dell’ingresso su nuovi mercati e dei forti investimenti in ricerca e sviluppo finalizzati a rendere più performante e competitiva la nostra gamma di prodotto, inizia oggi una fase di crescita importante che si basa proprio sugli investimenti fatti nel recente passato per portare il Gruppo ad un livello tecnologico e dimensionale superiore”*.

Questo comunicato, con particolare riferimento al piano industriale 2017-2019, contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo Prima Industrie relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire anche significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

PRIMA INDUSTRIE guida un Gruppo leader nello sviluppo, produzione e commercializzazione di sistemi laser per applicazioni industriali e macchine per la lavorazione della lamiera, oltre ad elettronica industriale e tecnologie laser. La capogruppo Prima Industrie S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana dal 1999 (segmento STAR). Con oltre 35 anni di esperienza il Gruppo vanta circa 12.000 macchine installate in più di 70 Paesi ed è fra i primi costruttori mondiali nel proprio mercato di riferimento.

Il Gruppo conta oltre 1600 dipendenti e stabilimenti produttivi in **Italia** (PRIMA INDUSTRIE S.p.A., PRIMA ELECTRO S.p.A., FINN-POWER Italia Srl), **Finlandia** (FINN-POWER Oy), **USA** (PRIMA ELECTRO North America LLC, PRIMA POWER LASERDYNE LLC.) e **Cina** (Prima Power Suzhou Co. Ltd.). Noto anche la presenza diretta commerciale e di after-sales nei Paesi BRIC, NAFTA, dell’Unione Europea e in altri mercati emergenti dell’Asia, arrivando a servire complessivamente oltre 70 Paesi.

Il Gruppo Prima Industrie è strutturato in 2 *Business Units*:

Macchine laser e per la lavorazione della lamiera (Prima Power): che include progettazione, produzione e commercializzazione di:

- Macchine laser per taglio, saldatura e foratura di componenti metallici tridimensionali (3D) e bidimensionali (2D);
- Macchine per lavorazione della lamiera mediante l'utilizzo di utensili meccanici (punzonatrici, sistemi integrati di punzonatura e cesoiatura, sistemi integrati di punzonatura e taglio laser, pannellatrici, piegatrici e sistemi di automazione).

Elettronica Industriale e tecnologie laser (Prima Electro): che comprende lo sviluppo, la realizzazione e la commercializzazione di componenti elettronici di potenza e di controllo e di sorgenti laser di alta potenza per applicazioni industriali, destinati alle macchine del Gruppo e a clienti terzi.

Per ulteriori informazioni:

PRIMA INDUSTRIE S.p.A. Studio Mailander

Chiara Roncolini

Investor Relator

tel. 011 4103204

ir@primaindustrie.com

Ufficio Stampa

tel. 011 5527311

Bruno Caprioli

335 5901402 - caprioli@mailander.it

Carlo Dotta

333 2306748 - c.dotta@mailander.it